

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 444/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19/09/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT./PROF. LORETTA DE FRANCESCHI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/08

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 444/2019 del 18 settembre 2019, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 19 settembre 2019, composta dai seguenti professori:

- Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini Ordinario presso il Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere e filosofia, settore concorsuale 11/A4, SSD M-STO/08 dell'Università degli Studi di Macerata.
- Prof. Giovanni Di Domenico Ordinario presso il Dipartimento di Scienze del patrimonio culturale, settore concorsuale 11/A4, SSD M-STO/08 dell'Università degli Studi di Salerno
- Prof. Alberto Petrucciani Ordinario presso il Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche, settore concorsuale 11/a/4, SSD M- STO/08 dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

si riunisce al completo il giorno 31 ottobre 2019 alle ore 10,00 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I^a e II^a fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di rikusazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 444/2019 del 18 settembre 2019 , non intendendo presentare alcuna istanza di rikusazione.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Alberto Petrucciani e del Segretario Prof. Giovanni Di Domenico.



La Commissione prende atto che il candidato ha dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, quarto capoverso, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 (come previsto dall'art. 10 – comma 5 - del regolamento d'Ateneo), la Commissione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.


La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore/professore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore/professore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica



nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato Loretta De Franceschi, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla Dott./Prof. Loretta De Franceschi, all'unanimità dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di II fascia, presso il Dipartimento di Studi umanistici, per il settore concorsuale 11/A4, settore scientifico-disciplinare M-STO/08.

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene trasmesso tramite PEC all'indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it, dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 12,15.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma-Macerata-Salerno, 31 ottobre 2019

Prof. Alberto Petrucciani
Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini
Prof. Giovanni Di Domenico



LA COMMISSIONE:

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 444/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19/09/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT./PROF. LORETTA DE FRANCESCHI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/08

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Alberto PETRUCCIANI, Professore Ordinario presso l'Università di Roma Sapienza, nato a Roma il 22.1.1956, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 444/2019 del 18 settembre 2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Roma, 31.10.2019



Firma



Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 444/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19/09/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT./PROF. LORETTA DE FRANCESCHI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/08

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

La sottoscritta Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini, Professore Ordinario presso l'Università degli studi di Macerata, nata a Rotella (AP) il 20.04.1949, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 444 del 18.09.19 (*indicare DR di nomina della Commissione*), dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta ed il candidato medesimo e tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), la sottoscritta dichiara inoltre, di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Macerata, 31.10.19

Rosa Marisa Borraccini
Rosa Marisa Borraccini

DR

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 444/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19/09/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT./PROF. LORETTA DE FRANCESCHI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/08

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

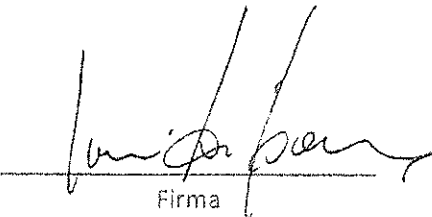
Il sottoscritto Prof. Giovanni Di Domenico, Professore Ordinario presso l'Università di Salerno, nato a Salerno il 24/9/1952, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 444/2019 del 18 settembre 2019 (*indicare DR di nomina della Commissione*), dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data

Salerno, 31 ottobre 2019


Firma



**Allegato B: VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL CANDIDATO Loretta De Franceschi**

Profilo:

Giudizio del Prof. Alberto Petrucciani

La candidata, dottore di ricerca in Scienze bibliografiche e ricercatore universitario dal 1° novembre 2001, presenta una cospicua e continuativa produzione scientifica, avviata fin dagli anni Novanta e particolarmente intensa e significativa nell'ultimo decennio.

Le sue ricerche, rivolte inizialmente alla storia delle biblioteche in età contemporanea, con l'importante volume sulle biblioteche di Bologna e Albano Sorbelli (1994) e altri lavori, si sono indirizzate poi principalmente alla storia dell'editoria dell'Ottocento e del Novecento, con l'approfondita monografia sull'editore Zanichelli (2004), numerosi altri saggi e, infine, il recente volume sull'editoria e le letture per i soldati negli anni della Grande guerra (2019). Nel campo della storia delle biblioteche, la candidata si è occupata anche delle biblioteche bolognesi del Rinascimento, delle biblioteche settecentesche, dei gabinetti di lettura, delle biblioteche militari e di alcune biblioteche private.

Nel campo della storia dell'editoria, si segnalano anche vari lavori dedicati alla tematica dell'editoria scientifica e della divulgazione e, più recentemente, all'editoria religiosa e all'illustrazione.

Diversi suoi studi sono apparsi in sedi particolarmente qualificate, tra le quali riviste specializzate di fascia A e atti di convegni internazionali, anche in inglese.

La produzione scientifica della candidata, quindi, è certamente di notevole rilevanza, caratterizzata da originalità di risultati e rigore di metodo, oltre che pienamente congruente con il settore disciplinare: si apprezza in particolare la messa a fuoco di diversi temi specifici, spesso poco esplorati in precedenza, che si inseriscono utilmente in un orizzonte complessivo di ricostruzione della produzione editoriale e della sua circolazione e diffusione nell'Italia del XIX e XX secolo.

Inoltre la candidata è intervenuta a numerosi convegni di studio, tra i quali diversi convegni internazionali tenuti in vari paesi europei e negli Stati Uniti d'America, fa parte del comitato scientifico di due affermate riviste del settore ed è referente per l'Italia di una società scientifica internazionale. Fa parte del collegio dei docenti di un Dottorato di ricerca nell'Università di Urbino e in precedenza ha fatto parte per molti anni del collegio di un dottorato a valenza nazionale per le scienze bibliografiche.

Per quanto riguarda l'attività didattica e di servizio agli studenti, la candidata ha tenuto regolarmente vari insegnamenti del SSD a partire dall'a.a. 2002/03 ed è stata relatrice di diverse tesi di laurea.

Pertanto la candidata è pienamente meritevole di una valutazione positiva per quanto riguarda il curriculum complessivo, la produzione scientifica e l'attività didattica e di servizio, e senza dubbio idonea a ricoprire le funzioni di professore associato nel SSD M-STO/08, come previsto dal bando.

Giudizio della Prof.ssa Marisa Borraccini

Laureata con il massimo dei voti in Lettere – indirizzo storico – presso l'Università di Venezia Ca' Foscari nel 1988, nel 2003 la candidata ha conseguito il Dottorato di ricerca in “Scienze bibliografiche, archivistiche, documentarie e per la conservazione e il restauro dei beni librari e archivistici” presso l'Università di Udine. In servizio con la qualifica di collaboratore di biblioteca dal 1991 al 2000 presso l'Università di Ferrara e in seguito di Bologna, dal 2001 è ricercatrice confermata presso l'Università di Urbino dove, dal 2002 a oggi, ha svolto intensa e continuativa attività didattica nel Dipartimento di Studi Umanistici come titolare di insegnamenti del settore M-STO/08 – Storia della stampa e dell'editoria, Introduzione alla biblioteconomia e alla ricerca bibliografica – oltre ad aver ricoperto anche significativi incarichi istituzionali orientati alla terza missione dell'Ateneo.

È stata componente del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in “Scienze bibliografiche, archivistiche, documentarie e per la conservazione e il restauro dei beni librari e archivistici” dell'Università di Udine dal 2007 alla cessazione nel 2016; dal 2017 è nel Collegio docenti del Dottorato di ricerca in “Studi Umanistici” dell'Università di Urbino. Ben nutrita è la sua partecipazione alle attività di Società e Istituti scientifici: referente per i rapporti con l'Italia di SHARP

(Society for the History of Authorship, Reading and Publishing), membro del CISUI (Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane) e dell'AIPH (Associazione Italiana di Public History). Parimenti significativa la presenza nei comitati scientifici di riviste e collane di rilievo: "Bibliologia. An international journal of bibliography, library science, history of the typography and the book"; "Culture del testo e del documento"; "Libricolae" dell'editrice milanese Mimesis.

Gli ambiti di ricerca prevalenti della candidata vertono sui temi della Storia del libro, dell'editoria, della lettura e delle sedi ad essa deputate nei secoli XIX-XX. Su molteplici argomenti a essi collegati è intervenuta assiduamente con contributi originali, condotti con rigore metodologico, in convegni internazionali organizzati in Italia e all'estero (Urbino 2008; Helsinki 2010; Washington D.C. 2011; Philadelphia 2013; Hanover, Lione, Anversa 2014; Bologna, Parigi 2016, Ravenna, Bologna, Xi'an (Cina) 2017; Valencia, Ravenna 2018; Bologna, Salerno, Urbino, Belfast 2019), come evidenziano i relativi atti pubblicati o in corso di pubblicazione presso editori autorevoli, nonché i saggi editi in riviste scientifiche di settore, in buona parte di classe A secondo i criteri di classificazione ANVUR.

Sul versante monografico, dopo la precoce monografia *Biblioteche e politica culturale a Bologna: l'attività di Albano Sorbelli* (1994), pur non trascurando questo filone di studi – continuato con saggi sulle biblioteche rinascimentali bolognesi, sulle biblioteche private, sui gabinetti di lettura, e sulle biblioteche per i soldati – le ricerche della candidata si sono gradualmente orientate verso i temi della produzione e diffusione editoriale italiana dell'Otto e del Novecento e sono confluite nei corposi studi su *Nicola Zanichelli. Libraio tipografo editore (1843-1884)* (2004) e *Pubblicare, divulgare, leggere nell'Ottocento italiano* (2013), nonché in numerosi saggi preparatori e d'appoggio al recente *Libri in guerra. Editoria e letture per i soldati nel primo Novecento* (2019).

Nell'insieme la produzione scientifica della candidata è rilevante, per più aspetti originale nei temi sviluppati e nei risultati raggiunti, metodologicamente rigorosa, pienamente congruente con il settore disciplinare. Pertanto, considerati il curriculum e le pubblicazioni, si ritiene che ella sia idonea a ricoprire le funzioni di professore associato come richiamate nel D.R. 444/2019.

Giudizio del Prof. Giovanni Di Domenico

La candidata è laureata in Lettere con il massimo dei voti e ha conseguito nel 2003, presso l'Università di Udine, il dottorato di ricerca in Scienze bibliografiche, archivistiche, documentarie e per la conservazione e il restauro dei beni librari e archivistici. Dal 1994 al 2001 ha svolto attività professionale nel campo delle biblioteche accademiche. Dal 2001 è in servizio come ricercatrice presso l'Università di Urbino.

La sua produzione scientifica copre, senza soluzioni di continuità, un arco temporale che va dal 1992 all'anno in corso e annovera, fra l'altro, cinque monografie di mole e 48 fra articoli e saggi (più cinque di prossima pubblicazione), di cui alcuni pubblicati in sedi internazionali. Per la valutazione presenta quattro monografie, dodici articoli in riviste (di cui uno in lingua inglese) e otto articoli in volume (di cui uno in lingua inglese e pubblicato in sede internazionale). Tutti i lavori rivelano interessi solidi e costanti nell'ambito della storia dell'editoria, delle biblioteche e della lettura, con prevalente (ma non esclusivo) riferimento all'area centro-settentrionale del Paese e alla lunga stagione storico culturale pre e post-unitaria, poi di inizio Novecento, fino alla prima guerra mondiale. I lavori sono tutti sorretti da un'accurata ricerca e analisi delle fonti d'archivio e bibliografiche, da scrupolo metodologico e da adeguata qualità di esposizione, a testimoniare un impegno scientifico del tutto congruente con il profilo di professore universitario di seconda fascia.

Da rilevare è anche la buona, talvolta ottima, collocazione editoriale dei prodotti, sia per le monografie (ospitate in collane di prestigio), sia per gli articoli (usciti in riviste scientifiche serie, di cui quattro in fascia A), sia, infine, per i saggi, raccolti in volumi pubblicati da editori noti.

Di particolare rilievo e contributo innovativo per la comunità scientifica nazionale e internazionale, e da questa ben accolte, sono da un lato la ricostruzione di alcuni profili di attività in campo editoriale (Zanichelli, Barbèra, Kantorowicz, Cappelli, Marco Mondadori) e del loro impatto sul clima culturale e ideologico (del Paese e delle realtà locali), dall'altro l'assai vasta e articolata ricognizione delle specifiche politiche e imprese editoriali, dell'organizzazione di biblioteche militari e delle letture dei soldati durante la Grande Guerra. Di sicuro interesse e ben documentati sono anche i contributi sui gabinetti di lettura ottocenteschi (a Bologna e a Cagliari) e quelli sulla fortuna editoriale e sugli apparati indicali delle guide veneziane del Settecento.

Sul versante storico/biblioteconomico si fanno apprezzare sia il saggio su Pietro Riccardi (una riscoperta importante in tema di classificazione libraria) sia la giovanile ma già puntuale monografia su Albano Sorbelli.

Il curriculum della candidata segnala responsabilità organizzative per cinque tra seminari e convegni e la partecipazione in qualità di relatrice a numerosi e importanti eventi nazionali e internazionali (meritevoli di particolare menzione sono i congressi IFLA del 2009 e del 2014 e le conferenze annuali SHARP del 2007, 2008, 2010, 2011, 2013, 2014 e 2016).

È stata membro del collegio del dottorato di ricerca in Scienze bibliografiche dell'Università di Udine dal 2007 al 2016 ed è membro, dal 2017, del dottorato di ricerca in Studi umanistici dell'Università di Urbino. È anche componente del comitato (di consulenza o scientifico) di due riviste di settore ("Culture del testo e del documento" e "Bibliologia") e di una collana editoriale (*Libricolae* di Mimesis).

È socia di società scientifiche italiane (SISSB, AIPH) e internazionali (SHARP). Di SHARP è anche referente per i rapporti con l'Italia.

È infine valutatrice di progetti di ricerca inserita nell'albo di REPRIZE.

Nel quadro delle attività istituzionali di Ateneo è Presidente della Commissione per i rapporti con le parti interessate e membro del Gruppo per l'orientamento che affianca il Delegato rettore.

Dal 2002/2003 a tutt'oggi la candidata ha svolto regolare attività didattica presso l'Università di Urbino come titolare di insegnamenti nel settore M-STO/08, curando in particolare corsi di indirizzo storico-bibliografico, di storia dell'editoria e, più recentemente, anche di biblioteconomia.

È inoltre tutor dei tirocini per la laurea triennale (L10), curriculum moderno e per la laurea magistrale (LM 14/15), curriculum classico e moderno.

Ha infine ricevuto incarichi di docenza da altri atenei in ambito di dottorato, master, corsi di formazione.

Dalle pubblicazioni prodotte e dal curriculum complessivamente considerato emerge un profilo scientifico-didattico e di attività di ottimo livello, che rende la candidata del tutto idonea a ricoprire le funzioni di professore associato richiamate nel decreto rettorale 444/2019 e quindi senz'altro meritevole di valutazione positiva.

Giudizio collegiale della Commissione:

La candidata, dottore di ricerca in Scienze bibliografiche e ricercatrice confermata dal 2001 presso l'Università di Urbino, ha svolto con continuità e impegno, come risulta dal curriculum, una significativa attività di ricerca, di produzione scientifica e di partecipazione alle iniziative della comunità scientifica del settore, oltre ad aver svolto rilevanti attività didattiche e di servizio nell'ateneo di appartenenza.

La produzione scientifica della candidata, consistente e continuativa, si è concentrata soprattutto sulla storia delle biblioteche e sulla storia dell'editoria, con attenzione particolare ma non esclusiva all'età contemporanea, con approfondite monografie di ricerca – da quella sulle biblioteche pubbliche di Bologna (1994) fino a quelle sull'editore Zanichelli (2004) e sull'editoria e le letture per i militari nella prima guerra mondiale (2019) – e numerosi saggi pubblicati in sedi qualificate, in alcuni casi in inglese.

I lavori sottoposti a valutazione risultano, nel loro insieme, originali nei temi sviluppati e nei risultati raggiunti, nonché metodologicamente rigorosi, e riflettono un impegno scientifico del tutto congruente con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore M-STO/08.

Nel curriculum della candidata si rilevano in particolare la partecipazione a collegi di dottorato, la presenza in comitati scientifici di riviste e collane di carattere specialistico, la partecipazione a numerosi convegni di studio anche internazionali, tenuti in diversi paesi, e l'impegno in una qualificata società scientifica internazionale del settore.

La candidata, inoltre, ha svolto la sua attività didattica in modo intenso e continuativo. Ha infine ricoperto incarichi significativi nell'Ateneo di appartenenza.

Dalle pubblicazioni prodotte e dal curriculum complessivamente considerato emerge un profilo scientifico-didattico e di attività di ottimo livello, che rende la candidata del tutto idonea a ricoprire le funzioni di professore associato richiamate nel decreto rettorale 444/2019 e quindi senz'altro meritevole di valutazione positiva.

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 444/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19/09/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT./PROF. LORETTA DE FRANCESCHI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCURSALE 11/A4, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/08

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Macerata, nata a Rotella (AP) il 20.04.49 nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 444/2019 del 18.09.19, dichiara con la presente di aver partecipato in data 31 ottobre 2019, alle ore 10, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Alberto Petrucciani, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Macerata, 31.10.2019

Rosa Marisa Borraccini
Rosa Marisa Borraccini

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I.,
INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 444/2019 DEL 18
SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19/09/2019, PER LA
CHIAMATA DEL DOTT./PROF. LORETTA DE FRANCESCHI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI
PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO,
PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/08

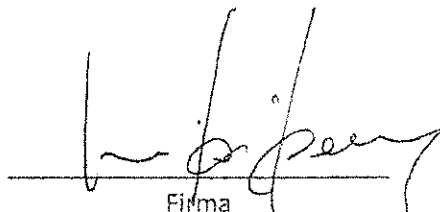
DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Giovanni Di Domenico Ordinario presso il Dipartimento di Scienze del patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Salerno. nato a Salerno il 24/9/952 nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 444/2019 del 18 settembre 2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 31 ottobre 2019, alle ore 10,00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Alberto Petrucciani, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Luogo e data

Salerno, 31 ottobre 2019


Firma

Al